

IL CONTROLLO ASSICURATIVO SUI VEICOLI CON TARGA STRANIERA

Nel vigente codice della strada, com'è noto, la disciplina dell'assicurazione Rca obbligatoria è disciplinata dall'Art. 193 che recita:

"1. I veicoli a motore senza guida di rotaie, compresi i filoveicoli e i rimorchi, non possono essere posti in circolazione sulla strada senza la copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi. "

Ma com'è altresì ormai noto agli operatori di polizia stradale la normativa del codice della strada deve necessariamente tenere conto delle modificazioni di fatto (e di diritto) introdotte a seguito della normativa europea, degli accordi internazionali e delle decisioni delle commissioni Europee.

In materia di copertura assicurativa rca per veicoli immatricolati all'estero, nella selva di disposizioni legislative diverse dal cds succedutesi nel tempo, non da ultimo il D.L.vo 07.09.2005 n° 209 (codice delle assicurazioni), rimangono in vigore alcuni punti fermi derivanti dall'adesione dell'Italia ad accordi internazionali in condizione di reciprocità con altri stati (tra cui la convenzione multilaterale di garanzia di Stoccolma del 16-17 settembre 1993) a seguito dei quali è stato emanato il Decreto Ministeriale 09.02.1994 e successive integrazioni.

Riassumendo, in tale DM si prevede :

1. per veicoli immatricolati in alcuni stati esteri il possesso di polizza assicurativa rca valida per l'Italia non sia obbligatoria in quanto la copertura assicurativa è data dall'immatricolazione nello stato di appartenenza (e quindi dall'esposizione della targa); in caso di sinistro sul territorio italiano i danni provocati da tali veicoli sono corrisposti dall'UCI , Ufficio Centrale Italiano, con sede in Milano, C.so Sempione. 39 - 20145 Milano.
2. per veicoli immatricolati in altri stati esteri (aderenti al sistema cd. Carta verde) vige l'obbligo di essere muniti di carta verde;
3. in via residuale, per veicoli immatricolati in stati esteri non rientranti nelle predette categorie la circolazione in Italia può avvenire solamente se gli stessi si muniscono di polizza "di frontiera" da stipularsi con compagnie assicurative abilitate ad operare sul territorio italiano.

È utile precisare quanto segue:

1. per gli stati esteri appartenenti alla categoria 1, nel caso di accertamento a seguito normale controllo o a seguito di rilevazione di incidente stradale, nel caso il veicolo straniero sia sprovvisto di polizza assicurativa ci si dovrà astenere dall'accertare violazioni riguardanti l'assicurazione rc. Detti veicoli, si ribadisce, possono circolare in Italia, non violando norma alcuna, senza essere in possesso di polizze rca in virtù di quanto sopra specificato.
2. per gli stati esteri appartenenti alla categoria 2, nel caso gli stessi circolino sul territorio italiano dovranno esibire agli operatori di polizia stradale valido certificato di "carta verde"; in difetto si applicheranno le relative sanzioni previste.

3. per gli stati esteri appartenenti alla categorie 3, nel caso gli stessi circolino sul territorio italiano dovranno esibire agli operatori di polizia stradale valida polizza di assicurazione rca.

Si riporta il seguente diagramma esplicativo:

VEICOLI PER I QUALI NON E' OBBLIGATORIA NE POLIZZA RCA NE CARTA VERDE:



NOTA BENE: alla data del 21 Maggio 2007, per i veicoli immatricolati in Romania e Bulgaria benché appartenenti all'Unione Europea, permane l'obbligo di munirsi di valida carta verde (in quanto detti stati non hanno ancora sottoscritto i relativi accordi reciproci).

VEICOLI PER I QUALI E' OBBLIGATORIA LA CARTA VERDE:

VEICOLI IMMATRICOLATI NEGLI STATI
EXTRA COMUNITA' EUROPEA (eccetto:
Svizzera):

VEICOLI PER I QUALI E' OBBLIGATORIA LA POLIZZA DI FRONTIERA:

PER ESCLUSIONE:
TUTTI GLI ALTRI STATI

**NEL CASO SI RILEVI UN INCIDENTE STRADALE IN CUI RISULTI
COINVOLTO UN VEICOLO DI CUI ALLA CATEGORIA "1"
TRASMETTERE IL RAPPORTO RELATIVO A: UCI, Ufficio Centrale
Italiano, C.so Sempione 39, 20145 Milano.**

Si allega DM 09.02.1994

www.poliziamunicipale.it - riproduzione riservata

Franco Santambrogio, Comm. Agg.to polizia Locale.